

**RELAZIONE SULLA GESTIONE
ALLEGATA AL RENDICONTO
ANNO 2016**

COMUNE DI VICCHIO

Città Metropolitana di Firenze

La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. E' predisposta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D. Lgs. n. 118/2011 ed In particolare la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;

k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;

n) gli elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;

o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

La presente relazione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, agevolando la presentazione e l'approfondimento del rendiconto dell'attività svolta nel corso dell'esercizio all'assemblea consiliare. Si tratta comunque di un documento previsto dalla legge, come prescrive l'articolo 151 e 231 del D. lgs. 267 del 2000, attraverso il quale *"l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati"*.

IL RENDICONTO FINANZIARIO

Il conto del bilancio o rendiconto finanziario è il documento che dimostra i risultati finali della gestione finanziaria in riferimento al fine autorizzatorio della stessa. Evidenzia le spese impegnate, i pagamenti, le entrate accertate e gli incassi in riferimento alle previsioni contenute nel bilancio preventivo, sia per la gestione competenza sia per la gestione residui.

La struttura del conto del bilancio è del tutto conforme a quella del bilancio preventivo e contiene, i seguenti dati:

- La previsione definitiva di competenza
- I residui attivi e passivi che derivano dal rendiconto dell'anno precedente
- Gli accertamenti e gli impegni assunti in conto competenza
- I residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente riaccertati alla fine dell'esercizio
- Le riscossioni ed i pagamenti divisi nelle gestioni di competenza e residui

Comune di Vicchio

- Gli incassi ed i pagamenti effettuati dal tesoriere nel corso dell'esercizio
- I residui attivi e passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui
- La differenza tra la previsione definitiva e gli accertamenti/impegni assunti in conto competenza
- La differenza tra i residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente ed i residui attivi e passivi riaccertati alla fine dell'esercizio
- I residui passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui.

Il conto del bilancio si conclude con una serie di quadri riepilogativi riconducibili al quadro riassuntivo di tutta la gestione finanziaria che evidenzia il risultato di amministrazione.

I residui attivi e passivi evidenziati in questo quadro sono stati oggetto di una operazione di riaccertamento da parte dell'ente, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte di ciascun residuo.

I residui attivi per i quali è stata accertata la difficile esigibilità sono stati individuati fra le tipologie di entrata indicate dalla normativa e specificatamente:

- Entrate per recupero evasione tributaria;
- Entrate da TARSU-TARES-TARI;
- Sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada;
- Proventi dai servizi pubblici a domanda individuale (Mensa, trasporto, pre-post scuola, lampade votive);
- Proventi dai beni dell'ente (Affitti)

Per ciascun residuo passivo sono stati verificati i termini di prescrizione e tutti gli elementi costitutivi dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nel tempo, ovvero si è provveduto ad eliminare le partite di residui passivi riportati pur in mancanza di obbligazioni giuridicamente perfezionate o senza riferimento a procedere di gare bandite.

Il risultato di amministrazione tiene conto sia della consistenza di cassa sia dei residui esistenti alla fine dell'esercizio, compresi quelli provenienti da anni precedenti. Il risultato di gestione fa riferimento, invece, a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questo valore, se positivo, mette in evidenza la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo un risultato negativo porta a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiore alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione dei residui, determina un risultato finanziario negativo. Di conseguenza una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato di pareggio o positivo in grado di dimostrare la capacità dell'ente di acquisire un adeguato flusso di risorse (oltre all'eventuale avanzo di amministrazione applicato) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

Comune di Vicchio

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

	Residui attivi al 01/01/201	Riscossioni in c/residui	Riaccertamento residui		Residui attivi da esercizi precedenti
	Previsioni def.competenza	Riscossioni in c/competenza	Accertamenti	Maggiori o minori entrate di competenza	Residui attivi da eserc. di compet.
	Previsioni di cassa	Totale riscossioni	Maggiori o minori entrate di cassa		Totale residui attivi da riportare
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	CP 108.148,72				
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	CP 446.404,37				
UTILIZZO AVANZO AMMINISTRAZIONE DI	CP 35.455,63				
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RS 2.428.935,04	RR 566.573,03	R -		EP 1.656.335,66
	CP 4.364.722,18	RC 3.488.021,12	A 206.026,35	CP 449.363,03	EC 427.338,03
	CS 6.793.657,22	TR 4.054.594,15	CS 3.915.359,15		TR 2.083.673,69
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	RS 65.991,75	RR 39.890,29	R 0,00		EP 26.101,46
	CP 296.261,13	RC 240.404,33	A 285.005,52	CP 11.255,61	EC 44.601,19
	CS 362.252,88	TR 280.294,62	CS 81.958,26		TR 70.702,65
TITOLO 3 Entrate extratributarie	RS 826.287,64	RR 380.007,27	R 4.192,52		EP 442.087,85
	CP 1.670.559,78	RC 1.006.851,07	A 1.454.375,51	CP 216.184,27	EC 447.524,44
	CS 2.496.892,97	TR 1.386.858,34	CS 1.110.034,63		TR 889.612,29
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	RS 580.974,82	RR 130.192,40	R 0,00		EP 450.782,42
	CP 690.620,36	RC 279.096,62	A 292.696,59	CP 397.923,77	EC 13.599,97
	CS 1.271.595,18	TR 409.289,02	CS 862.306,16		TR 464.382,39
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	RS 0,00	RR 0,00	R 0,00		EP 0,00
	CP 0,00	RC 0,00	A 0,00	CP 0,00	EC 0,00
	CS 0,00	TR 0,00	CS 0,00		TR 0,00
TITOLO 6 Accensione Prestiti	RS 653.057,28	RR 100.557,83	R 0,00		EP 552.499,45
	CP 0,00	RC 0,00	A 0,00	CP 0,00	EC 0,00
	CS 653.057,28	TR 100.557,83	CS 552.499,45		TR 552.499,45
TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS 0,00	RR 0,00	R 0,00		EP 0,00
	CP 6.705.211,58	RC 5.008.237,28	A 5.008.237,28	CP 1.696.974,30	EC 0,00
	CS 6.705.211,58	TR 5.008.237,28	CS 1.696.974,30		TR 0,00
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	RS 396.004,20	RR 292.063,47	R 0,00		EP 103.940,73
	CP 4.961.453,38	RC 1.914.327,88	A 2.146.680,91	CP 2.814.772,47	EC 232.353,03
	CS 5.357.457,58	TR 2.206.391,35	CS 3.151.066,23		TR 336.293,76
TOTALE TITOLI	RS 4.951.250,73	RR 1.509.284,29	R 210.218,87		EP 3.231.747,57

Comune di Vicchio

	CP	18.688.828,41	RC	11.936.938,30	A	13.102.354,96	CP	-	EC	1.165.416,66
	CS	23.640.124,69	TR	13.446.222,59	CS	10.193.902,10		5.586.473,45	TR	4.397.164,23

TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	RS	4.951.250,73	RC	1.509.284,29	R	-			EP	3.231.747,57
	CP	19.278.837,13	PC	11.936.938,30	A	13.102.354,96	CP	-	EC	1.165.416,66
	CS	23.640.124,69	TR	13.446.222,59	CS	10.193.902,10		6.176.482,17	TR	4.397.164,23

	Residui passivi al 01/01/201	Pagamenti in c/residui	Riaccertamento residui		Economie di competenza	Residui passivi da esercizi precedenti
	Previsioni def.competenza	Pagamenti in c/competenza	Impegni			Residui passivi da eserc. di compet.
	Previsioni di cassa	Totale pagamenti	Fondo Pluriennale Vincolato			Totale residui passivi da riportare
DISAVANZO AMMINISTRAZIONE	DI CP	0,00				

Titolo 1	Spese correnti	RS	2.444.699,88	PR	1.700.356,84	R	-82.797,44			EP	661.545,60
		CP	6.214.764,03	PC	3.651.866,45	I	5.420.108,85	ECP	641.414,51	EC	1.768.242,40
		CS	8.505.784,07	TP	5.352.223,29	FPV	153.240,67			TR	2.429.788,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	1.631.381,45	PR	1.026.409,02	R	-			EP	453.412,19
		CP	1.154.443,45	PC	144.538,62	I	403.394,24	ECP	475.861,14	EC	258.855,62
		CS	2.474.826,37	TP	1.170.947,64	FPV	275.188,07			TR	712.267,81
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 4	Rimborso Prestiti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	242.964,69	PC	119.549,18	I	241.875,28	ECP	1.089,41	EC	122.326,10
		CS	242.964,69	TP	119.549,18	FPV	0,00			TR	122.326,10
Titolo 5	Chiusura ricevute da tesoriere/cassiere Anticipazioni istituto	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	6.705.211,58	PC	4.957.078,67	I	5.008.237,28	ECP	1.696.974,30	EC	51.158,61
		CS	6.705.211,58	TP	4.957.078,67	FPV	0,00			TR	51.158,61
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	RS	325.019,47	PR	287.014,92	R	-15.675,44			EP	22.329,11
		CP	4.961.453,38	PC	1.912.222,16	I	2.146.680,91	ECP	2.814.772,47	EC	234.458,75
		CS	5.286.472,85	TP	2.199.237,08	FPV	0,00			TR	256.787,86
TOTALE DEI TITOLI		RS	4.401.100,80	PR	3.013.780,78	R	-			EP	1.137.286,90
		CP	19.278.837,13	PC	10.785.255,08	I	13.220.296,56	ECP	5.630.111,83	EC	2.435.041,48
		CS	23.215.259,56	TP	13.799.035,86	FPV	428.428,74			TR	3.572.328,38

TOTALE GENERALE DELLE SPESE	RS	4.401.100,80	PR	3.013.780,78	R	-	EP	1.137.286,90
	CP	19.278.837,13	PC	10.785.255,08	I	250.033,12	ECP	5.630.111,83
	CS	23.215.259,56	TP	13.799.035,86	FPV	13.220.296,56	EC	2.435.041,48
						428.428,74	TR	3.572.328,38

a) CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

I criteri che sono stati usati per la valutazione del rendiconto fanno riferimento al risultato ottenuto rispetto a quello atteso. Un'analisi più approfondita viene effettuata avvalendosi degli indicatori previsti per la prima volta come allegato obbligatorio al rendiconto e dai quali si deduce il livello di efficienza dell'azione amministrativa.

**b) LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DI BILANCIO
(COMPRESA CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE E DELLE
SPESE)**

Il Comune di Vicchio ha partecipato alla sperimentazione della nuova contabilità armonizzata dal 01/01/2014, applicando il Dlgs 118/2011, seppure con gradualità, essendo la nuova contabilità affiancata alla precedente con finalità conoscitive, come stabilisce il recente Dlgs 126/2014. È stato un cambiamento molto importante, che si colloca nell'ambito del percorso di attuazione del federalismo fiscale ed è finalizzato - appunto - ad armonizzare il bilancio delle diverse amministrazioni pubbliche, con l'obiettivo di favorire il migliore consolidamento dei conti pubblici nazionali rendendo omogenei i criteri di classificazione delle entrate e delle spese, adottando un'impostazione coerente con le regole di livello europeo.

Ne consegue anche un progressivo e significativo miglioramento della qualità e della trasparenza nella produzione dei dati e delle statistiche di finanza pubblica, nonché una più efficace rappresentazione della situazione economico-finanziaria degli enti della pubblica amministrazione, anche per assicurare la verifica dei vincoli europei. Del resto, proprio la legge 196/2009, recante "La legge di contabilità e finanza pubblica", nella prospettiva di un riordino della contabilità pubblica, ha previsto che "le amministrazioni pubbliche concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica sulla base dei principi fondamentali dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza pubblica, e ne condividono le conseguenti responsabilità".

Il nuovo ordinamento contabile ha inciso in modo rilevante sulle logiche di contabilizzazione (basti pensare alla nuova "competenza finanziaria potenziata"), sulle classificazioni delle entrate e delle spese, sui principi contabili, sugli schemi di bilancio, sugli strumenti di programmazione nonché sul piano dei conti da utilizzare.

In particolare, la classificazione delle entrate e delle spese è un profilo di estrema importanza nella direzione dell'armonizzazione contabile, essendo strutturata in modo analogo con le altre amministrazioni del settore pubblico e in coerenza con la classificazione COFOG (Classification Of Function Of Government), che costituisce la tassonomia internazionale della spesa pubblica per funzione secondo il Sistema dei Conti Europei SEC95. Quest'ultima è una classificazione delle funzioni di governo, articolata su tre livelli gerarchici (rispettivamente denominati Divisioni, Gruppi e Classi), per consentire, tra l'altro, una valutazione omogenea delle attività delle pubbliche amministrazioni svolte dai diversi paesi appartenenti all'unione europea.

Strettamente correlato alla nuova classificazione adottata dal Dlgs 118/2011, poi, è il piano dei conti integrato, che specifica ulteriormente l'articolazione, introducendo più livelli di analisi (cinque) che garantiscono un progressivo approfondimento.

Si tratta di un'articolazione rigida (nel sistema attualmente vigente, infatti, l'Ente aveva la possibilità di modulare esclusivamente le "risorse" dell'entrata), che ora diviene integralmente vincolante, non essendo possibile intervenire in alcun modo. È mantenuto, inoltre, (prima del livello gestionale) il medesimo numero di livelli di

Comune di Vicchio

articolazioni strutturali prima dei capitoli, corrispondenti a tre per le entrate e quattro per le spese, seppure derivanti dall'applicazione di criteri diversi nell'introduzione della tassonomia ora accolta. Ancora, con riferimento alla spesa, è confermata l'impostazione matriciale, che permette di offrire, in modo combinato, una "lettura" legata a diversi punti di vista, corrispondenti sia all'aspetto teleologico (in precedenza le funzioni, ora le missioni e i programmi), sia alla natura dei fattori produttivi acquisiti (in precedenza gli interventi di spesa, ora i macro aggregati).

La strutturazione individuata corrisponde invece a logiche diverse di classificazione delle entrate e delle spese, in quanto l'impostazione accolta è strettamente legata alla tassonomia europea, risultando omogenea per le Regioni e gli Enti locali (precedentemente, invece, il modello accolto era profondamente diverso per le differenti tipologie di ente). Un elemento di forte innovazione, poi, è il livello corrispondente all'unità di voto, con cui è individuato l'aggregato dell'"autorizzatorietà" del bilancio, in funzione dell'approvazione da parte dell'organo consigliare. In precedenza, la collocazione avveniva al livello analitico degli "interventi" e delle "risorse" mentre, in prospettiva, il livello a cui è legata formalmente la decisione dell'organo di indirizzo è tendenzialmente più aggregato e ampio. Tale scelta ha anche riflessi gestionali, contenendo l'esigenza di adottare variazioni di bilancio in funzione delle necessità sopravvenute nel corso dell'esercizio di riferimento. La nuova classificazione accolta risulta comunque diversa, al fine di superare alcuni limiti della precedente impostazione.

Entrate: Analizzando la nuova classificazione definita, strutturalmente simile alla precedente, sulla base della versione aggiornata dell'articolo 165 del Dlgs 267/2000 le entrate si suddividono in titoli (fonte di provenienza) e tipologie (natura nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza). Ai fini della gestione, quindi nell'ambito del piano esecutivo di gestione, le tipologie, poi, sono suddivise in categorie (oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza), in capitoli ed eventualmente in articoli. E' interessante segnalare che, nell'ambito di ciascuna categoria, deve essere data separata e distinta evidenza delle eventuali quote di entrata non ricorrente, secondo una logica più volte utilizzata dalla magistratura contabile per effettuare le proprie valutazioni in ordine alla sussistenza degli equilibri di bilancio negli enti analizzati. In proposito, è chiarito che in ogni caso sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti: a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni; b) condoni; c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria; d) entrate per eventi calamitosi; e) alienazione di immobilizzazioni; f) le accensioni di prestiti; g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. Titoli Osservando la classificazione per titoli si nota, al di là delle variazioni di denominazione, come la nuova articolazione (rispetto alla precedente) individui due aggregati in più, attraverso l'ulteriore suddivisione del Titolo IV e del Titolo V. Il precedente titolo IV (relativo alle "Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti") è, infatti, distinto in "Entrate in conto capitale" e in "Entrate da riduzione di attività finanziarie", per evidenziare queste ultime, relative per esempio alla dismissione di partecipazioni societarie o alla contabilizzazione dei mutui della Cassa DD.PP. Il precedente titolo V ("Entrate derivanti da accensione di prestiti"), invece, è distinto in "Accensione prestiti" e "Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere", con l'obiettivo di dare migliore evidenza a una posta che non costituisce indebitamento in quanto semplicemente finalizzata a fronteggiare

Comune di Vicchio

transitorie tensioni di liquidità degli Enti locali. Tipologie È molto importante sottolineare che il livello di articolazione successivo, rappresentato dalle tipologie, costituisce l'unità di voto del Consiglio cui è correlata la funzione autorizzatoria che, conseguentemente, è selezionata a un livello decisamente più aggregato rispetto alla situazione previgente. Nel nuovo modello, le tipologie assumono una configurazione tendenzialmente aggregata, come emerge considerando che, per esempio nell'ambito del Titolo I, le tipologie sono costituite dalle imposte tasse e proventi assimilati, dalle compartecipazioni di tributi, dai Fondi perequativi da amministrazioni centrali e dai Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma. Categorie A livello gestionale, poi, le categorie articolano ulteriormente le tipologie in modo più analitico, per rappresentare un quadro informativo di maggiore dettaglio; esse, per esempio, sono rappresentate (per la tipologia delle imposte tasse e proventi assimilati) dall'imposta municipale propria, dall'imposta comunale sugli immobili, dall'addizionale comunale Irpef, dall'imposta sulle assicurazioni RC auto. Come anticipato le articolazioni descritte si correlano al piano dei conti integrato, seppure in modo diverso per i primi due titoli rispetto agli altri, considerando che, per questi ultimi, la correlazione è effettuata a un livello tendenzialmente più aggregato.

c) PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE

Stato di accertamento e di riscossione delle entrate

La capacità di spesa di un ente è strettamente legata alla capacità di entrata, dalla capacità, cioè, di reperire risorse ordinarie e straordinarie da impiegare nel portare a termine i propri programmi di spesa.

Più è alto l'indice di accertamento delle entrate, più l'ente ha la possibilità di finanziare tutti i programmi che intende realizzare; diversamente, un modesto indice di accertamento comporta una contrazione della potestà decisionale che determina la necessità di indicare priorità e, quindi, di soddisfare solo parzialmente gli obiettivi politici.

Altro indice di grande importanza è quello relativo al grado di riscossione delle entrate, che non influisce sull'equilibrio del bilancio ma solo sulla disponibilità di cassa: una bassa percentuale di riscossioni rappresenta una sofferenza del margine di tesoreria e comporta la necessità di rallentare le operazioni di pagamento o, nella peggiore delle ipotesi, la richiesta di una anticipazione di cassa con ulteriori oneri finanziari per l'Ente.

1	Rigidità strutturale bilancio		
	Ripiano disavanzo a carico dell'esercizio	Stanziamiento definitivo	0,00
	+ Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente"	Impegni	1.625.238,74
	+ Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	Impegni	155.143,31
	+ Spesa Titolo 4 "Rimborso prestiti"	Impegni	241.875,28
	+ IRAP" pdc U.1.02.01.01	Impegni	100.583,95
	- FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1	Impegni	72.558,88
	+ FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1] /	Impegni	49.630,35
	Primi tre titoli delle Entrate =	Accertamenti	5.654.740,18
1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti		37,13 %
2	Entrate correnti		
	Primi tre titoli entrate /	Accertamenti	5.654.740,18
	Primi tre titoli entrate =	Stanziamiento iniziali CO	6.230.213,81
2.1	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente		90,76 %
	Primi tre titoli entrate /	Accertamenti	5.654.740,18
	Primi tre titoli entrate =	Stanziamiento definitivi CO	6.331.543,09
2.2	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente		89,31 %
	[Pdc E.1.01 "Tributi"	Accertamenti	3.915.359,15
	- Pdc E.1.01.04 "Compartecipazioni di tributi"	Accertamenti	0,00
	+ Pdc E.3 "Entrate extratributarie"] /	Accertamenti	1.454.375,51
	Primi tre titoli entrate =	Stanziamiento iniziali	6.230.213,81

Comune di Vicchio

		CO	
2.3	<i>Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente</i>		86,18 %
	[Pdc E.1.01 "Tributi"	Accertamenti	3.915.359,15
	- Pdc E.1.01.04 "Compartecipazioni di tributi"	Accertamenti	0,00
	+ Pdc E.3 "Entrate extratributarie"] /	Accertamenti	1.454.375,51
	Primi tre titoli entrate =	Stanziamenti definitivi CO	6.331.543,09
2.4	<i>Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente</i>		84,80 %
	Primi tre titoli entrate /	Incassi CO + RE	5.721.747,11
	Primi tre titoli entrate =	Stanziamenti iniziali CA	10.313.930,87
2.5	<i>Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente</i>		55,47 %
	Primi tre titoli entrate /	Incassi CO + RE	5.721.747,11
	Primi tre titoli entrate =	Stanziamenti definitivi CA	9.652.803,07
2.6	<i>Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente</i>		59,27 %
	[Pdc E.1.01 "Tributi"	Incassi CO + RE	4.054.594,15
	- Pdc E.1.01.04 "Compartecipazioni di tributi"	Incassi CO + RE	85,18
	+ Pdc E.3 "Entrate extratributarie"] /	Incassi CO + RE	1.386.858,34
	Primi tre titoli entrate =	Stanziamenti iniziali CA	10.313.930,87
2.7	<i>Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente</i>		52,75 %
	[Pdc E.1.01 "Tributi"	Incassi CO + RE	4.054.594,15
	- Pdc E.1.01.04 "Compartecipazioni di tributi"	Incassi CO + RE	85,18
	+ Pdc E.3 "Entrate extratributarie"] /	Incassi CO + RE	1.386.858,34
	Primi tre titoli entrate =	Stanziamenti definitivi CA	9.652.803,07
2.8	<i>Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente</i>		56,37 %

Comune di Vicchio

3	Anticipazioni dell'Istituto tesoriere		
	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio /		5.008.237,28
	(365 x massimo previsto dalla norma =		3,65
3.1	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria		759,23 %
	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo /		1.604.766,00
	Massimo previsto dalla norma		3,65
3.2	Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)		661,91 %
4	Spese di personale		
	[Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente"	Impegni	1.625.238,74
	+ IRAP" pdc U.1.02.01.01	Impegni	100.583,95
	- FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1	Impegni	72.558,88
	+ FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1] /	Impegni	49.630,35
	[Spesa corrente	Impegni	5.420.108,85
	- FCDE corrente	Stanziam. definitivi CO	102.816,17
	- FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1	Impegni	72.558,88
	+ FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1] =	Impegni	49.630,35
4.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente		32,16 %
	[Pdc 1.01.01.01.004"indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato	Impegni	89.934,16
	+ Pdc 1.01.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato	Impegni	34.616,68
	+ Pdc 1.01.01.01.003 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato	Impegni	7.675,72
	+ Pdc 1.01.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato	Impegni	7.232,45
	- FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1	Impegni	72.558,88
	+ FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1] /		49.630,35
	[Stanziam. competenza Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente"	Impegni	1.625.238,74
	+ IRAP" pdc U.1.02.01.01	Impegni	100.583,95
	- FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 =	Impegni	72.558,88
	+ FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1] =	Impegni	49.630,35
4.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale		6,84 %
	[Pdc U.1.03.02.10 "Consulenze"	Impegni	1.720,00
	+ Pdc U.1.03.02.12 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale"]	Impegni	0,00
	+ Pdc U.1.03.02.11 "Prestazioni professionali e specialistiche" /	Impegni	54.301,74
	[Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente"	Impegni	1.625.238,74
	+ IRAP" pdc U.1.02.01.01	Impegni	100.583,95
	- FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1] =	Impegni	72.558,88
4.3	Incidenza della spesa di personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale		3,28 %
	[Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente"	Impegni	1.625.238,74

Comune di Vicchio

	+ IRAP" pdc U.1.02.01.01	Impegni	100.583,95
	- FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1	Impegni	72.558,88
	+ FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1] /	Impegni	49.630,35
	Popolazione residente =		8044
4.4	Spesa di personale procapite		211,69
5	Esternalizzazione dei servizi		
	[Pdc U.1.03.02.15 "Contratti di servizio pubblico"	Stanziamenti definitivi CO	808.637,76
	+ Pdc U.1.04.03.01 "Trasferimenti correnti a imprese controllate"	Stanziamenti definitivi CO	0,00
	+ Ppdc U.1.04.03.02 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate] /	Stanziamenti definitivi CO	10.149,78
	Spese correnti Titolo I =	Stanziamenti definitivi CO	5.420.108,85
5.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi		15,10 %

Analisi della spesa

La parte del bilancio relativa alla spesa è ordinata in missioni programmi titoli e macroaggregati secondo la natura della spesa e la sua destinazione economica.

Riguardo le spese correnti, gli impegni assunti dipendono quasi sempre dalla capacità dell'ente di acquisire tutti i necessari fattori produttivi per conseguire gli obiettivi prefissati. La valutazione del risultato della gestione riferita a questa componente del bilancio può quindi offrire un valido argomento sulla verifica della concretezza dell'azione amministrativa; comunque, bisogna prestare la dovuta attenzione ad alcune eccezioni: sono, infatti, allocati in tale componente del bilancio alcuni stanziamenti finanziati con entrate a "specifica destinazione", il cui eventuale minore accertamento produce una economia di spesa, e quindi una carenza di impegno solo apparente.

Riguardo le spese in c/capitale, la percentuale di realizzo (impegni) dipende spesso dal verificarsi o meno di fattori esterni: si pensi, ad esempio, ai lavori pubblici da realizzarsi mediante contributi dello Stato, della Regione o della Provincia; la mancata concessione di siffatti contributi determina, sempre in modo apparente, un basso grado di realizzazione degli investimenti rilevato in alcuni programmi. Quindi, in tali casi, per poter esprimere un giudizio di efficacia occorre considerare anche altri elementi.

Infine, sono da considerare le spese per movimenti di fondi che costituiscono l'elemento residuale dell'analisi; esse si compongono di due elementi ben distinti: le anticipazioni di cassa e il rimborso delle quote di capitale per l'ammortamento di mutui; quest'ultima voce non presenta alcun margine di discrezionalità, costituendo la diretta conseguenza di operazioni di indebitamento contratte negli esercizi precedenti, e pertanto essa incide nel risultato del programma solo dal punto di vista finanziario.

6	Interessi passivi		
	Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" /	Impegni	155.143,31
	Primi tre titoli delle Entrate =	Accertamenti	5.654.740,18
6.1	Incidenza interessi passivi sulle entrate correnti		2,74 %
	P d c U.1.07.06.04 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" /	Impegni	7.000,00
	Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" =	Impegni	155.143,31
6.2	Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi		0,00 %
	P d c U.1.07.06.02 "Interessi di mora" /	Impegni	0,00
	Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" =	Impegni	155.143,31
6.3	Incidenza degli interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi		0,00 %
7	Investimenti		
	[Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni"	Impegni	403.394,24
	+ Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti"] /	Impegni	0,00

Comune di Vicchio

	Titoli 1° e 2° della spesa =	Impegni	5.823.503,09
7.1	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale		6,92 %
	Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" /	Impegni	403.394,24
	Popolazione residente =		8044
7.2	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)		50,14
	Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" /	Impegni	0,00
	Popolazione residente =		8044
7.3	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)		0,00
	[Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni"	Impegni	403.394,24
	+ Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" /	Impegni	0,00
	Popolazione residente =		8044
7.4	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)		50,14
	Margine corrente di competenza /	Stanzamenti CO	234.631,33
	[Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni"	Impegni + FPV	78.176,76
	+ Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" =	Impegni + FPV	0,00
7.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente		300,12 %
	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie /	Stanzamenti CO	0,00
	[Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni"	Impegni + FPV	78.176,76
	+ Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" =	Impegni + FPV	0,00
7.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie		0,00 %

Comune di Vicchio

	[Titolo 6 "Accensione di prestiti"	Accertamenti	0,00
	- Categoria 6.02.02 "Anticipazioni"	Accertamenti	0,00
	- Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie"	Accertamenti	0,00
	- Accensioni di prestiti da rinegoziazioni] /	Accertamenti	0,00
	[Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni"	Impegni + FPV	78.176,76
	+ Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti"] =	Impegni + FPV	0,00
7.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito		0,00 %
8	Analisi dei residui		
	Totale dei residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio /	Residui CO	1.768.242,40
	Totale dei residui passivi titolo 1 al 31 dicembre =		2.429.788,00
8.1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti		72,77 %
	Totale dei residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio /	Residui CO	258.855,62
	Totale dei residui passivi titolo 2 al 31 dicembre =		712.267,81
8.2	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in c/capitale al 31/12		36,34 %
	Totale dei residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio /	Residui CO	0,00
	Totale dei residui passivi titolo 3 al 31 dicembre =		0,00
8.3	Incidenza nuovi residui passivi per incr.att.fin. su stock residui passivi per incr.att.fin. al 31/12		0,00 %
	Totale dei residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio /	Residui CO	919.463,66
	Totale dei residui attivi titoli 1,2,3 al 31 dicembre =		3.043.988,63
8.4	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente		30,20 %
	Totale dei residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio /	Residui CO	0,00
	Totale dei residui attivi titolo 4 al 31 dicembre =		0,00
8.5	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale		0,00 %
	Totale dei residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio /	Residui CO	0,00
	Totale dei residui attivi titolo 5 al 31 dicembre =		0,00
8.6	Incidenza nuovi residui attivi per riduz.attività fin. su stock residui attivi per riduz.attivi		0,00 %
9	Smaltimenti debiti non finanziari		
	[Macroaggregato 1.3 "Acquisto di beni e servizi"	Pagamenti CO	1.256.693,23
	+Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni"] /	Pagamenti CO	144.538,62
	[Macroaggregato 1.3 "Acquisto di beni e servizi"	Impegni CO	2.449.072,94
	+ Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni"] =	Impegni CO	403.394,24
9.1	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio		49,12 %
	[Macroaggregato 1.3 "Acquisto di beni e servizi"	Pagamenti RE	1.194.731,11
	+Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni"] /	Pagamenti RE	1.026.409,02
	[Macroaggregato 1.3 "Acquisto di beni e servizi"	Impegni RE	1.664.465,92
	+ Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni"] =	Impegni RE	1.631.381,45
9.2	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti		67,39 %

Comune di Vicchio

	[Pdc U.1.04.01 Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	Pagamenti CO	419.316,49
	+ Pdc U.1.05 Trasferimenti di tributi	Pagamenti CO	0,00
	+ Pdc U.1.06 Fondi perequativi	Pagamenti CO	0,00
	+ Pdc U.2.03.01 Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche	Pagamenti CO	0,00
	+ Pdc U.2.04.01 Altri trasferimenti in conto capitale	Pagamenti CO	0,00
	+ Pdc U.2.04.11 Altri trasferimenti in conto capitale	Pagamenti CO	0,00
	+ Pdc U.2.04.16 Altri trasferimenti in conto capitale	Pagamenti CO	0,00
	+ Pdc U.2.04.21 Altri trasferimenti in conto capitale] /	Pagamenti CO	0,00
	[Pdc U.1.04.01 Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	Impegni CO	794.582,37
	+ Pdc U.1.05 Trasferimenti di tributi al netto FPV	Impegni CO	0,00
	+ Pdc U.1.06 Fondi perequativi al netto FPV	Impegni CO	0,00
	+ Pdc U.2.03 Contributi agli investimenti a Amm.pubbliche	Impegni CO	0,00
	+ Pdc U.2.04.01 Altri trasferimenti in conto capitale	Impegni CO	0,00
	+ Pdc U.2.04.11 Altri trasferimenti in conto capitale	Impegni CO	0,00
	+ Pdc U.2.04.16 Altri trasferimenti in conto capitale	Impegni CO	0,00
	+ Pdc U.2.04.21 Altri trasferimenti in conto capitale] =	Impegni CO	0,00
9.3	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio		52,77 %
	[Pdc U.1.04.01 Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	Pagamenti RE	436.270,11
	+ Pdc U.1.05 Trasferimenti di tributi	Pagamenti RE	0,00
	+ Pdc U.1.06 Fondi perequativi	Pagamenti RE	0,00
	+ Pdc U.2.03.01 Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche	Pagamenti RE	0,00
	+ Pdc U.2.04.01 Altri trasferimenti in conto capitale	Pagamenti RE	0,00
	+ Pdc U.2.04.11 Altri trasferimenti in conto capitale	Pagamenti RE	0,00
	+ Pdc U.2.04.16 Altri trasferimenti in conto capitale	Pagamenti RE	0,00
	+ Pdc U.2.04.21 Altri trasferimenti in conto capitale] /	Pagamenti RE	0,00
	[Pdc U.1.04.01 Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	Impegni RE	603.692,03
	+ Pdc U.1.05 Trasferimenti di tributi al netto FPV	Impegni RE	0,00
	+ Pdc U.1.06 Fondi perequativi al netto FPV	Impegni RE	0,00
	+ Pdc U.2.03 Contributi agli investimenti a Amm.pubbliche	Impegni RE	0,00
	+ Pdc U.2.04.01 Altri trasferimenti in conto capitale	Impegni RE	0,00
	+ Pdc U.2.04.11 Altri trasferimenti in conto capitale	Impegni RE	0,00
	+ Pdc U.2.04.16 Altri trasferimenti in conto capitale	Impegni RE	0,00
	+ Pdc U.2.04.21 Altri trasferimenti in conto capitale] =	Impegni RE	0,00
9.4	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti		72,26 %
9.5	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti	Giorni	81,46

Comune di Vicchio

10	Debiti finanziari		
	Estinzione anticipata di prestiti /	Impegni	0,00
	Debito da finanziamento al 31/12 anno precedente =		3.337.046,11
10.1	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari		0,00 %
	Spese titolo 4	Impegni	241.875,28
	Estinzione anticipata di prestiti /	Impegni	0,00
	Debito da finanziamento al 31/12 anno precedente =		3.337.046,11
10.2	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari		7,24 %
	[[Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"		155.143,31
	- Pd c U.1.07.06.02 "Interessi di mora"	Impegni	0,00
	- Pd c U.1.07.06.04 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria"	Impegni	7.000,00
	+ Spese Titolo 4 "Rimborso prestiti"]	Impegni	241.875,28
	- [Entrate 4.02.06 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche"	Accertamenti	0,00
	+ Entrate 4.03.01 "Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche"	Accertamenti	0,00
	+ Entrate 4.03.04 "Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione]] /	Accertamenti	0,00
	Primi tre titoli delle Entrate =	Accertamenti	5.654.740,18
10.3	Sostenibilità debiti finanziari		6,89 %
	Debito di finanziamento al 31/12 /		3.337.046,11
	Popolazione residente =		8044
10.4	Indebitamento procapite (in valore assoluto)		414,84
11	Composizione dell'avanzo di amministrazione		
	Quota libera di parte corrente dell'avanzo /		0,00
	Avanzo di amministrazione =		396.407,11
11.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo		0,00 %
	Quota libera in conto capitale dell'avanzo /		0,00
	Avanzo di amministrazione =		396.407,11
11.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo		0,00 %
	Quota accantonata dell'avanzo /		1.459.521,20
	Avanzo di amministrazione =		396.407,11
11.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto		368,18 %
	Quota vincolata dell'avanzo /		173.345,09
	Avanzo di amministrazione =		396.407,11
11.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo		43,72 %

Comune di Vicchio

12	Disavanzo di amministrazione		
	Disavanzo di amministrazione esercizio precedente		-1.192.770,96
	- Disavanzo amministrazione esercizio in corso /		-1.236.459,18
	Totale Disavanzo esercizio precedente =		-1.192.770,96
12.1	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio		-3,66 %
	Disavanzo di amministrazione esercizio in corso		-1.236.459,18
	- Disavanzo amministrazione esercizio precedente /		-1.192.770,96
	Totale Disavanzo esercizio precedente =		-1.192.770,96
12.2	Incremento del disavanzo rispetto a l'esercizio precedente		3,66 %
	Totale disavanzo di amministrazione /		-1.236.459,18
	Patrimonio netto =		0,00
12.3	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo		0,00 %
	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio /		-1.236.459,18
	Primi tre titoli delle Entrate =	Accertamenti	5.654.740,18
12.4	Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio		-21,86 %
13	Debiti fuori bilancio		
	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati /		9.032,22
	Totale impegni titolo 1 e titolo 2 =	Impegni	5.823.503,09
13.1	Debiti riconosciuti e finanziati		0,15 %
	Importo Debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento /		0,00
	Totale accertamenti titolo 1,2 e 3 =	Accertamenti	5.654.740,18
13.2	Debiti in corso di riconoscimento		0,00 %
	[Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti		9.032,22
	+ Importo Debiti fuori bilancio in corso di finanziamento] /		0,00
	Totale accertamenti titolo 1,2 e 3 =	Accertamenti	5.654.740,18
13.3	Debiti riconosciuti e in corso di riconoscimento		0,15 %
14	Fondo pluriennale vincolato		
	[Fondo pluriennale vincolato parte corrente		108.148,72
	+ Fondo pluriennale vincolato parte capitale		446.404,37
	- Quota del fondo pluriennale vincolato parte corrente non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi		50.820,21
	- Quota del fondo pluriennale vincolato parte capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi] /		236.538,07
	[Fondo pluriennale vincolato parte corrente iscritto in entrata del bilancio		108.148,72
	+ Fondo pluriennale vincolato parte capitale iscritto in entrata del bilancio] =		446.404,37
14.1	Utilizzo del FPV		48,18 %

Comune di Vicchio

15	Partite di giro e conto terzi		
	[Totale accertamenti per Entrate per conto terzi e partite di giro	Accertamenti	2.146.680,91
	- Accertamenti derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali E.9.01.99.06] /	Accertamenti	1.353.151,50
	Totale accertamenti dei primi tre titoli delle Entrate =	Accertamenti	5.654.740,18
15.1	<i>Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata</i>		14,03 %
	[Totale impegni per Uscite per conto terzi e partite di giro	Impegni	2.146.680,91
	- Impegni derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali U.7.01.99.06] /	Impegni	1.353.151,50
	Totale impegni del titolo 1 della spesa	Impegni	5.420.108,85
15.2	<i>Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita</i>		14,64 %

**d) ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E
ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE**

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
ANNO 2016**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				352.813,27
RISCOSSIONI	(+)	1.509.284,29	11.936.938,30	13.446.222,59
PAGAMENTI	(-)	3.013.780,78	10.785.255,08	13.799.035,86
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.231.747,57	1.165.416,66	4.397.164,23
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.137.286,90	2.435.041,48	3.572.328,38
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			153.240,67
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			275.188,07
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)	(=)			396.407,11
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2016				1.459.521,20
				0,00
				0,00
			Totale parte accantonata (B)	1.459.521,20
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				173.345,09
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
			Totale parte vincolata (C)	173.345,09
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
			Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	-1.236.459,18
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare				

Comune di Vicchio

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2013	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione	173.873,97	81.779,71	348.455,63	396.407,11
Di cui:				
a) Parte accantonata	133.992,75	74.549,20	313.000,00	1.459.521,20
b) Parte vincolata	7.609,59	7.230,51	21.536,91	173.345,09
c) Parte destinata	32.271,63		13.918,72	
d) Parte disponibile				-1.236.459,18

in relazione alla determinazione del Risultato di amministrazione al 31.12.2016 rappresentato da un risultato netto assolutamente negativo per Euro 1.236.459,18, si precisa che esso è stato determinato principalmente dalla rideterminazione da parte dell'ente del Fondo Crediti di dubbia esazione (F.C.D.E) per un importo pari ad Euro 1.459.521,20.

Tale determinazione, che sarà presa in occasione del Consiglio Comunale convocato per l'approvazione del Rendiconto 2016, è avvenuta in seguito all'avvenuto deposito della deliberazione n.67 del 07/03/2017, concernente la specifica pronuncia di accertamento relativamente al rendiconto 2014 da parte della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti di Firenze.

In tale Deliberazione, fra le altre, si specifica che l'ente ha proceduto all'accantonamento al 31 dicembre 2014 di un fondo crediti di dubbia esigibilità di cui all'allegato 4/2 per un importo sostanzialmente inferiore a quello definito congruo da corretti principi contabili. In tale deliberazione la Sezione di Controllo della Corte dei Conti della Toscana in sede di controllo - monitoraggio del rendiconto 2014 ha espresso una pronuncia di accertamento conseguente al controllo - monitoraggio del Rendiconto 2014 del Comune di Vicchio rilevando delle irregolarità e criticità consistenti nella errata definizione del risultato di amministrazione all'1.1.2014 ritenendo di non aver definito correttamente la quota accantonata, vincolata e destinata dell'avanzo al primo gennaio 2014 ed in considerazione di quanto previsto dal D.M. 02/04/2015 il quale prevede, fra l'altro, che gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione individuano, in sede di approvazione del rendiconto 2014, le modalità di recupero del maggiore disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario non ripianato alla data del 31 dicembre 2014 determinando l'importo del recupero annuale da ripianare in quote costanti nei singoli esercizi fino al completo recupero dello stesso.

L'ente, nelle delibera in approvazione sopra riportata, prende atto dapprima della proposta di delibera G.C. N°51 del 11/04/2017 con la quale si dispone la modifica della delibera G.C. N° 46 dell'08/05/2014 di approvazione del riaccertamento straordinario dei residui unitamente alla correzione del prospetto 5/2 modificato dal quale si evince che l'avanzo di amministrazione è confermato in Euro 173.3873,97 di cui avanzo accantonato al fondo crediti di dubbia esigibilità per Euro 807.127,36, al fondo rischi per Euro 20.000,00, per Euro 7.609,59 vincolato da legge e da principi

Comune di Vicchio

contabili e per Euro 32.271,63 destinato agli investimenti e il totale parte disponibile (disavanzo di amministrazione) che quindi ammonta ad Euro - 693.134,63.

L'ente prende quindi atto dei contenuti della Delibera di Pronuncia Specifica della Corte dei Conti n.67 del 7.03.2017 della Sezione Regionale di Controllo per la Toscana sopra ricordata e delibera di modificare la deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 29/04/2015 di approvazione del Rendiconto per l'anno 2014 limitatamente alla corretta definizione delle poste accantonate, vincolate e destinate confluite nell'avanzo di amministrazione al 31.12.2014 ed in particolare per quanto riguarda l'accantonamento al F.C.D.E stabilendo che l'Avanzo di Amministrazione è confermato per Euro 81.779,71 di cui avanzo accantonato al F.C.D.E per Euro 1.067.297,09, per Euro 7.230,51 vincolato e per Euro 9.760,45 destinato agli investimenti con la determinazione quindi di un complessivo disavanzo di amministrazione pari ad Euro 1.002.508,34.

In conseguenza di ciò l'ente approva il piano contenente le modalità di rientro del disavanzo determinato per Euro 1.002.508,34 in linea con quanto previsto dal D.Lgs 118/2011, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.126 del 28.08.2016 e del Decreto del MEF in concerto con il Ministero dell'Interno del 02.04.2015 tramite la suddivisione di tale passività in 27 rate costanti annuali a decorrere dal 2017 ciascuna di importo pari ad Euro 37.129,94.

A seguito quindi della pronuncia specifica e dei provvedimenti adottati in relazione all'esercizio 2014, l'ente ha provveduto a ricalcolare l'accantonamento al Fondo crediti Dubbia Esigibilità anche in relazione agli esercizi 2015 e 2016 che determinano la rideterminazione dei relativi risultati di amministrazione per l'anno 2015 e 2016 di carattere del tutto negativo così come sotto riportato:

	2013	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione	173.873,97	81.779,71	348.455,63	396.407,11
Di cui:				
a) Parte accantonata	827.127,36	1.067.297,09	1.505.770,99	1.459.521,20
b) Parte vincolata	7.609,59	7.230,51	21.536,91	173.345,09
c) Parte destinata	32.271,63		13.918,72	
d) Parte disponibile	-693.134,63	-1.002.508,34	-1.192.770,96	-1.236.459,18

e) RAGIONI PERSISTENZA DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI CON ANZIANITA' SUPERIORE I 5 ANNI

Residui attivi

L'importo dei residui attivi conservati con anzianità superiore a 5 anni ammonta ad € 174.558,58. Le ragioni del mantenimento si basano sulla definizione delle procedure di riscossione poste in essere che ancora non si sono concluse.

Residui passivi

L'importo dei residui passivi conservati con anzianità superiore a 5 anni ammonta ad € 145.116,60 ed è relativo agli interventi di bonifica della ex discarica di Rossoio ancora in corso di definizione.

f) MOVIMENTAZIONE DEI CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA RIGUARDANTI L'ANTICIPAZIONE

L'ente nel corso dell'esercizio 2016 si è avvalso della facoltà di ricorrere all'anticipazione di Tesoreria nel limite consentito dalla Legge.

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA

	2014	2015	2016
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	38	323	230
Utilizzo medio dell'anticipazione	59.430,65	15.271,41	43.327,80
Utilizzo massimo dell'anticipazione	119.919,35	435.610,44	394.747,69
Entità dell'anticipazione usufruibile	1.553.555,00	1.553.555,00	2.842.019,30
Entità anticipazione non restituita	0,00	0,00	51.158,61
Spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	439,31	9.091,11	7.000,00

L'Ente nel corso del 2014 e in misura maggiore nel 2015 e nel 2016 ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria per pagamenti anticipati di SAL per opere pubbliche finanziate da contributi a rendicontazione. Tali opere sono terminate a dicembre 2016 e pertanto è auspicabile un miglioramento della situazione di cassa già a partire dal corrente esercizio 2017.

**g) DIRITTI REALI DI GODIMENTO E LA LORO
ILLUSTRAZIONE**

Nell'obiettivo di promuovere le attività sociali, sportive e culturali del paese, l'Ente ha provveduto a concedere alcuni beni immobili di proprietà ad associazioni locali, previo corrispettivo a canone agevolato.

Inoltre ha concesso in locazione il complesso alberghiero di Montelleri e gli impianti sportivi (piscina, campeggio, campi da tennis, palazzetto , campo sportivo, ecc.).

Sono attivi anche contratti di locazione per il distretto ASL, antenne telefoniche e altri beni di minore importanza.

Dai suddetti diritti reali di godimento l'Ente ha percepito un'entrata di € 49.141,30.

h) ELENCO DEI PROPRI ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI

<u>Società</u>	<u>% di partecipazione</u>	<u>Dividendi</u>	<u>Indirizzo web</u>
TOSCANA ENERGIA S.P.A.	0,0204	5.702,17	www.toscanaenergia.eu
PUBLIACQUA S.P.A.	0,36	65.826,59	www.publiacqua.it
PUBLISERVIZI SPA	0,016	246,13	www.publiservizi.it
CASA S.P.A.	1,00	2.912,11	www.casaspa.it

L'Ente ha un organismo strumentale individuato nell'Istituzione culturale Don Lorenzo Milani i cui strumenti di programmazione e rendicontazione seguono le procedure di approvazione stabilite dal D.Lgs. n. 118/2011.

i) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Ragione sociale della società	Percentuale di partecipazione
TOSCANA ENERGIA S.P.A.	0,0204
PUBLIACQUA S.P.A.	0,36
PUBLISERVIZI S.P.A.	0,016
CASA S.P.A.	1,00

j) ESITO DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE

In relazione alla attestazione ex art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011 degli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate si tiene a precisare che tale verifica, come previsto dalla sopra citata disposizione, è dovuta solamente in relazione a quelle società partecipate a totale partecipazione pubblica affidatarie di servizi pubblici locali e per tutte le partecipate non quotate di cui l'ente detiene una quota pari ad almeno il 20% se non quotate e ad almeno il 10% se quotate.

k) ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

L'Ente non ha posto in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

***I) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE
A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI***

L'ente non ha prestato garanzie principali o sussidiarie a favore di Enti e di altri soggetti

***m) ELENCO DESCRITTIVO DEI BENI APPARTENENTI AL
PATRIMONIO IMMOBILIARE***

E' possibile consultare l'elenco dei beni immobili di proprietà dell'Ente allegato alla presente relazione.

n) ELEMENTI RICHIESTI DALL'ARTICOLO 2427 E DAGLI ARTICOLI DEL CODICE CIVILE, NONCHE' DALLE NORME DI LEGGE E DAI DOCUMENTI SUI PRINCIPI CONTABILI APPLICABILI

Si precisa che le suddette società nell'ultimo bilancio approvato 2015 non presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile, in quanto hanno chiuso l'esercizio con un utile da cui, sulla base della propria quota di partecipazione, sono stati assegnati i relativi dividendi

o) ALTRE INFORMAZIONI

Gestione di cassa

Particolare importanza ha assunto in questi ultimi anni il monitoraggio della situazione di cassa.

A tal fine il modello di bilancio proprio della armonizzazione ha introdotto l'obbligo della previsione, oltre che per gli stanziamenti di competenza (somme che si prevede di accertare e di impegnare nell'esercizio), anche degli stanziamenti di cassa (somme che si prevede di riscuotere e di pagare nell'esercizio); correlativamente il rendiconto espone le corrispondenti risultanze sia per la competenza che per la cassa

Il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa di fine esercizio (o con l'anticipazione di tesoreria nel caso in cui il risultato fosse negativo) e con il conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato dall'ente.

l'Ente nel corso del 2014 e in misura maggiore nel 2015 e nel 2016 ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria per pagamenti anticipati di SAL per opere pubbliche finanziate da contributi a rendicontazione. Tali opere sono terminate a dicembre 2016 e pertanto è auspicabile un miglioramento della situazione di cassa già a partire dal corrente esercizio 2017.

Verifica obiettivi di finanza pubblica

L'Ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	108
Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	128
ENTRATE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	6.374
4 SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	6.575
SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	35
SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO 2016	-200
DIFFERENZA TRA SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica E SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	235

Comune di Vicchio

Sulla base delle predette risultanze si certifica che il pareggio di bilancio per l'anno 2016 è stato rispettato. L'ente provvede entro il termine del 31/03/2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017. A seguito però dell'approvazione del Rendiconto alcuni dei suddetti dati hanno subito delle modifiche senza però che venga modificato il valore complessivo dell'equilibrio finale. Per tale considerazione si ricorda che il conseguimento dell'equilibrio verrà certificato entro 60 giorni dal termine stabilito per l'approvazione del Rendiconto per l'esercizio 2016 e quindi entro il 29 giugno 2017 e che tale attestazione sarà trasmessa tramite l'apposita piattaforma web alla Ragioneria Generale dello Stato così come previsto dal D. M. del Ministero dell'Economia e Finanze n. 36.991 del 06.03.2017

Conto economico

Per quanto riguarda il conto economico, l'Ente si riserva di provvedere all'approvazione delle relative risultanze successivamente al Rendiconto, in quanto, purtroppo, la casa di software che attualmente opera come consulente per l'ente non ha ancora terminato la fase di predisposizione dello stesso

Conto patrimoniale

Il conto del patrimonio nella sua consistenza finale indica la situazione patrimoniale di fine esercizio, evidenziando i valori delle attività e passività.

Anche in questo caso, l'Ente si riserva di provvedere all'approvazione delle relative risultanze successivamente al Rendiconto, in quanto, purtroppo, la casa di software che attualmente opera come consulente per l'ente non ha ancora terminato la fase di predisposizione dello stesso

CONCLUSIONI

Sebbene il risultato di amministrazione si chiuda con un avanzo di € 396.407,11, l'Ente si trova in disavanzo dovuto all' accantonamento obbligatorio del Fondo crediti di dubbia esigibilità in quanto l'avanzo non è capiente.

L'Ente potrà in essere nel corso dell'esercizio 2017 misure correttive volte a migliorare la propria capacità di riscossione velocizzando la tempistica degli incassi, in modo da diminuire la criticità della disponibilità di cassa e far fronte con più puntualità ai propri impegni di spesa.

Vicchio, 30/03/2017

La Giunta Comunale